



COMUNE DI GENOVA

COMUNICATO STAMPA

10 febbraio 2012

PROGETTO INTEGRATO PRA' MARINA AL VIA IL PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO NAVE - BUS DELLA FASCIA DI RISPETTO DI PRA'

Il quartiere di Pra' ha perso il legame con il mare dopo la realizzazione della linea ferroviaria parallela alla costa e man mano che le attività portuali hanno preso il sopravvento. Il quartiere è collegato al centro città attraverso la via Aurelia, arteria principale di comunicazione, ma Pra' rimane tagliata a metà e il centro abitato, cuore della vita sociale ed economica, rimane separato dalla Fascia di Rispetto, destinata a parcheggi e a servizi sportivi. L'asse stradale dell'Aurelia è quindi un ostacolo allo sviluppo organico del quartiere ed è anche una fonte di inquinamento, disagi e spesso anche rischi, per i pochi attraversamenti pedonali tutti a livello strada.

Il Progetto Integrato Pra' Marina si propone di modificare questo assetto e di creare un nuovo paesaggio urbano capace di integrare l'abitato con la Fascia di Rispetto e con le attività costiere e portuali. L'obiettivo primario è di restituire agli abitanti di Pra' l'accesso al mare e di alleviare il peso di un traffico eccessivo migliorando la viabilità, incrementando la pedonalizzazione e promuovendo vie ciclabili. Il progetto ha ottenuto i finanziamenti europei, classificandosi al primo posto tra tutti gli elaborati presentati in base ai criteri stabiliti dal bando europeo. Per questo motivo ha conseguito ulteriori finanziamenti, per un importo di 2.500.000 euro.

Il progetto integrato si concentra sulla vasta area del Parco Lungo: una fascia di 1,5 chilometri in cui troveranno posto nuovi spazi verdi, servizi, aree sportive, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di aggregazione. L'intervento prevede il restyling dell'Aurelia, intesa come dotazione urbana integrata e integrante per la vivibilità e il decoro. Le cortine di verde contribuiscono a ridurre l'inquinamento acustico, mentre il regime circolatorio consente il notevole alleggerimento della pressione viabilistica sulle strade interne e l'incremento della pedonalità e della ciclabilità dell'area.

Nell'ambito dello stesso intervento è prevista la realizzazione di uno spazio urbano pubblico per la vendita di prodotti agricoli locali. Il nuovo mercato a km 0 sorgerà nel centro del Parco Lungo, in corrispondenza della vecchia stazione ferroviaria, che verrà recuperata e adibita a sede della polizia municipale e fungerà da supporto alle attività del mercato.

Alcuni interventi sono già stati eseguiti, come il nuovo accesso al parco di Ponente: una nuova passeggiata è stata realizzata per completare quella già presente all'interno del parco ed è stato creato un varco pedonale in corrispondenza di piazza Bignami, per migliorare l'accessibilità alla Fascia.

Un approdo per l'attracco della nave bus, lungo la passeggiata che si affaccia sul "canale di calma", in posizione strategica per raggiungere la stazione ferroviaria e il parcheggio auto d'interscambio con i sistemi di trasporto alternativi (nave, bus, bici e treno), permetterà un più facile collegamento con la città.

Sempre nell'area del parco lungo, è iniziata la riqualificazione di piazza Sciesa, con l'obiettivo di migliorare la fruibilità da parte dei pedoni. La mobilità verrà modificata con l'introduzione di un regime a transito limitato, garantendo comunque le accessibilità veicolari alle zone limitrofe e la presenza delle attività commerciali e produttive esistenti. L'intervento, tuttora in corso, prevede la riqualificazione della pavimentazione, inserendo lastre di pietra lavica e cubetti di porfido per rendere l'aspetto della piazza più

Ufficio Stampa

Via Garibaldi 9 – 16124 Genova

Tel 010 5572277; fax 010 2770005; e-mail: comustampa@comune.genova.it

coerente in senso estetico e architettonico con l'adiacente via Fusinato.

Infine, il progetto integrato darà un nuovo assetto al rio San Pietro, in particolare quello di fondovalle, che necessita di interventi per limitare i rischi idrogeologici. Il ponte stradale e quello ferroviario, attualmente dismesso, verranno totalmente ricostruiti.

Con gli ulteriori finanziamenti assegnati, verranno realizzati tre interventi.

Il primo consiste nella sistemazione del parco di Ponente, che valorizza le risorse esistenti per la riqualificazione dell'attuale polmone verde, con un nuovo orientamento dei percorsi pedonali, la predisposizione di diverse aree di sosta attrezzate per il riposo e lo svago, nuovi spazi per i bambini, uno specchio d'acqua artificiale, una pista ciclabile.

Il secondo intervento prevede la rinaturalizzazione della foce del rio San Pietro e l'inserimento di percorsi naturalistici, con diversi sistemi di camminamento per favorire le attività all'aria aperta e conferendo alle sponde un assetto meno ripido e più naturale.

Il terzo prevede lo spostamento dei flussi veicolari verso mare per organizzare la distribuzione veicolare sulla rotonda terminale verso Pegli. Oltre alla viabilità sono compresi nell'intervento la prosecuzione lato mare di piazza Sciesa e la sistemazione di una piccola piazza alberata, dove sarà ricollocata una statua di San Pietro.

Il parcheggio di interscambio, già completato e a ridotto impatto ambientale, ha l'obiettivo di incrementare i sistemi alternativi ed eco-sostenibili per la mobilità urbana di collegamento con la città. È stato realizzato di uno spazio per la sosta dei veicoli un polo di interscambio tra il trasporto privato e i diversi mezzi di trasporto pubblico, per il miglioramento della vivibilità del Ponente e del potenziamento del nuovo paesaggio urbano pensato per Pra' Marina.

La soluzione progettata di "parcheggio verde" ha ridotto drasticamente gli impatti poiché ha reso disponibile una superficie pedonabile di qualità: le zone di sosta, pavimentate con autobloccanti a crescita d'erba, sono delimitate da una serie di aiuole modellate, su cui sono state messe a dimora alberature di seconda e terza grandezza.

Al centro del percorso veicolare asfaltato è situata una grande duna inerbita, in cui è stato messo a dimora un albero di Jacaranda.

Il progetto ha comportato anche l'integrazione e la razionalizzazione del sistema di illuminazione e di raccolta delle acque.